

Città Metropolitana di **MESSINA**

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

-SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE

- SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

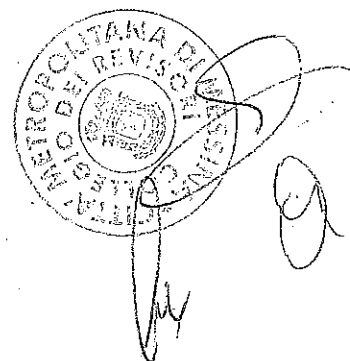
ANNO 2017

Il COLLEGIO dei REVISORI

Dott. Luigi Tricoli

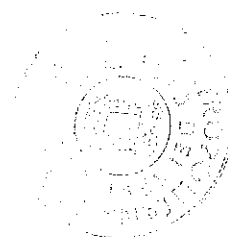
Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Dott. Giuseppe Aldo Cinà



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	19
Entrate Tributarie	19
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
Entrate Extratributarie	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
Spese per autovetture	23
(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)	23
Limitazione incarichi in materia informatica	23
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	<i>23</i>
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
CONTO ECONOMICO	26
CONTO DEL PATRIMONIO	27
RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO	29
CONCLUSIONI	29



Città Metropolitana di Messina

Organo di Revisione

Verbale del 10 luglio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di Revisione, a seguito di convocazione urgente da parte del Presidente, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- Del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto della Città Metropolitana di Messina e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

premesse che

- in data 28 giugno 2018 l'organo di revisione ha espresso parere al rendiconto 2017 con trasmissione nota prot.168/REV. Del 02 luglio 2018;
- in data 09/07/2018 con nota prot.2752/Rag. Gen. presa in visione in data 10 luglio 2018 avente ad oggetto: "Trasmissione decreto Sindacale n.160 del 03/07/2018" con il quale si rettifica la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2017 e schema di rendiconto della gestione 2017 approvato con decreto sindacale n.130 del 29/05/2018;
- in data 09/07/2018 con nota prot.2769/Rag.Gen. avente ad oggetto: "Richiesta parere per rendiconto esercizio 2017- Trasmissione proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan

approva

l'allegata relazione sul rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Città Metropolitana di Messina, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, approvato Decreto Sindacale n. 130 del 29.05.2018 e rettificato con Decreto Sindacale n. 160 del 03/07/2018 nell'allegato "A" denominato "Relazione Illustrativa", che presentava un mero errore materiale di trascrizione nel prospetto riguardante l'evoluzione dell'ultimo triennio del risultato d'amministrazione.

Messina, lì 10 luglio 2018

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi Tricoli

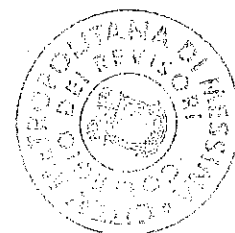
– Presidente

Dott. C. Vincenzo Catalano

– Componente

Dott. Aldo Giuseppe Cinà

– Componente



INTRODUZIONE

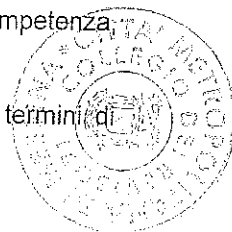
Il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nominato con delibera del Commissario Straordinario n.37 del 08/07/2017;

♦ ricevuta in data 10/07/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con Decreto Sindacale n. 130 del 29/05/2018, per come successivamente modificato con decreto sindacale n.160 del 03/07/2018 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;



- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 19/12/2016;

Ricevuto in data 10/07/2018, dal Dirigente f.f. della II Direzione Affari Finanziari e Tributari, il Decreto Sindacale n. 160 del 03/07/2018 avente ad oggetto "Rettifica per mero errore materiale della Relazione illustrativa al Rendiconto della gestione 2017 e Schema di Rendiconto della Gestione 2017 approvata con Decreto Sindacale n. 130 del 29/5/2018" il quale rettifica il Decreto Sindacale n. 130 del 29/05/2018 nell'allegato "A" denominato "Relazione Illustrativa", che presentava un mero errore materiale di trascrizione nel prospetto riguardante l'evoluzione dell'ultimo triennio del risultato d'amministrazione

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2017, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

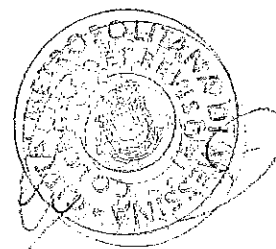
- * *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
- * il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto

TENUTO CONTO CHE

- * durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;



- * il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- * si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 02
di cui variazioni di Consiglio	N.50 del 17/09/2017
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	===
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	===
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1455 del 29/12/2017
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	===

- * le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del Patto di Stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21/03/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 745.882,57 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Decreto Sindacale n. 109 dell'08.05.2018 avente per oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017. Ex art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo n. 118/2011", come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL giusta parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.4.480 reversali e n. 12.051 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il verifica di cassa del tesoriere dell'ente, Banca Unicredit SpA e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **risulta da definire** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

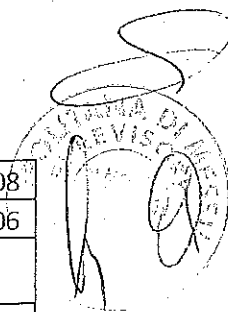
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	28.583.008,67
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	28.493.925,08
Differenza	89.083,59

Nota del Collegio:

Risulta una differenza per mandati da regolarizzare. In data 28/05/2018 il Coordinatore della II Direzione con nota Prot.2092/Rag.Gen ha richiesto al Tesoriere informazioni circa la regolarizzazione delle differenze di saldo. **Nessuna risposta ad oggi risulta acquisita.**

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	28.493.925,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	12.164.848,06
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	12.164.848,06



L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 12.164.848,06 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	30.892.426,81	22.567.434,36	28.493.925,08
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.507.342,30, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	91.759.532,49
Impegni di competenza	-	90.152.210,92
SALDO		1.607.321,57
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	4.853.495,14
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.953.474,41
differenza		2.900.020,73
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.507.342,30

così dettagliati

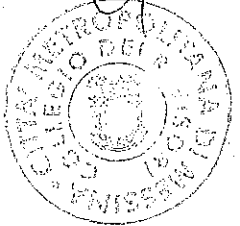
DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	73.927.181,23
Pagamenti	(-)	54.011.564,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	19.915.616,55
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	4.853.495,14
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.953.474,41
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.900.020,73
Residui attivi	(+)	17.832.351,26
Residui passivi	(-)	36.140.646,24
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-18.308.294,98
Saldo avanzo di competenza		4.507.342,30

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	4.507.342,30
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	-
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		4.507.342,30

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		22.567.434,36	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.427.043,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1254.646,67
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		72.468.120,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		70.939.219,94
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1249.243,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.424.034,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.028.020,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1.028.020,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		393.994,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.302.845,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.800.389,93
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		704.231,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2.192.218,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.220.238,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.028.020,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.028.020,30

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

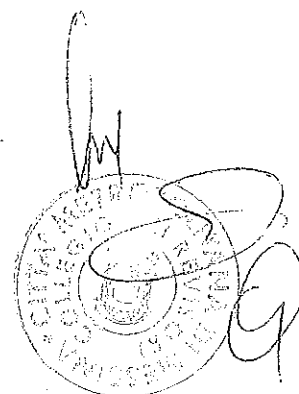
Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

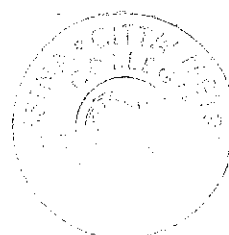
La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	4.427.043,99	1.249.243,09
FPV di parte capitale	393.994,01	704.231,32



È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARSU		
Per contributi agli investimenti	3.318.390,54	2.735.142,43
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione	0,00	37.702,29
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	498.641,49	476.613,44
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	3.817.032,03	3.249.458,16



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 16.820.969,41, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				22.567.434,36
RISCOSSIONI	(+)	5.808.674,63	73.927.181,23	79.735.855,86
PAGAMENTI	(-)	19.797.800,46	54.011.564,68	73.809.365,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			28.493.925,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			28.493.925,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.119.466,38	17.832.351,26	34.951.817,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.530.652,66	36.140.646,24	44.671.298,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.249.243,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			704.231,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			16.820.969,41

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (In spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.481.188,08	11.694.177,39	16.820.969,41
di cui:			
a) Parte accantonata	9.706.180,22	5.581.962,80	4.586.558,88
b) Parte vincolata	7.744.669,61	3.986.176,38	14.493.866,83
c) Parte destinata a investimenti	606.531,65	578.564,63	496.609,90
e) Parte disponibile (+/-) *	3.423.806,60	-3.763.939,97	-2.756.066,20

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la

sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

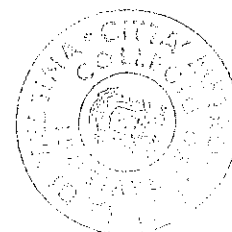
L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento;

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	16.820.969,41
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	4.036.558,88
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	550.000,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	4.586.558,88
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.473.228,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.623.353,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.226.870,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	316.006,65
Altri vincoli	3.854.408,02
Totale parte vincolata (C)	14.493.866,83
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	496.609,90
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.756.066,20
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)



Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto Sindacale n.109 del 08/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	23.290.404,46	5.808.674,63	17.119.466,38	- 362.263,45
Residui passivi	29.342.623,43	19.797.800,46	8.530.652,66	- 1.014.170,31

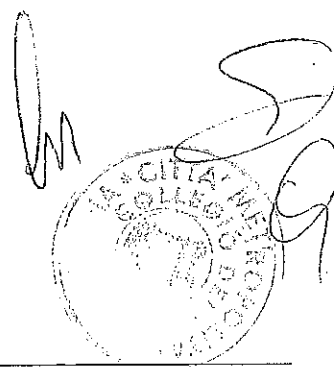
Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	4.507.342,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.507.342,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	362.263,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.014.170,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	651.906,86
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.507.342,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	651.906,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	10.426.154,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.235.565,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	16.820.969,41

Si rileva una differenza tra l'avanzo degli esercizi precedenti non applicato pari ad euro -32.427,14

Il Collegio accerta che tale differenza è relativa al FPV al 31.12.2016 alla missione 1.11-altri servizi generali, che apre con un importo di euro 957.450,66 mentre l'importo corretto doveva essere di 924.993,52. Trattasi di mero errore di calcolo nella tabella. Pertanto l'importo del FPV al 31.12.2016 doveva essere di euro 4.821.038,00 e non di euro 4.853.495,14.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

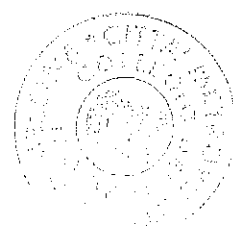
Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	2.772.119,02	2.133.519,37	18.153,88	0,00	620.445,77	37.606,10	0,00	0,00	658.051,87
TOTALE MISSIONE 4	234.769,11	51.764,04	61.800,71	0,00	121.204,36				121.204,36
TOTALE MISSIONE 5	32.599,68	32.599,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6	61.491,24	60.901,41	0,00	0,00	589,83	0,00	0,00	0,00	589,83
TOTALE MISSIONE 7	62.345,62	62.345,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8	123.023,27	123.023,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9	523.599,08	215.294,21	0,00	0,00	308.304,87	243.908,79	0,00	0,00	552.213,66
TOTALE MISSIONE 10	774.888,26	774.888,26	0,00	0,00	0,00	621.414,69	0,00	0,00	621.414,69
TOTALE MISSIONE 11	17.885,13	17.885,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	91.697,53	91.697,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	49.344,33	49.344,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	77.180,16	77.180,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	32.552,71	32.552,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.853.495,14	3.722.995,72	79.954,59	0,00	1.050.544,83	902.929,58	0,00	0,00	1.953.474,41

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	868.579,77	1.249.243,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	283.698,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	19.037,60



- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	8.856,00	8.856,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	62.035,43	95.212,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	797.688,34	842.437,97

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00	704.231,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	600.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	12.739,49
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	91.491,83

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della competenza potenziata.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.036.558,88.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti,
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5 del TUEL.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 550.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 316.006,65, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio *non sono* risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *ha* provveduto in data 21/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.36991 del 06/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione e andamento della riscossione in conto residui ed entità del fondo crediti di dubbia esigibilità.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2015	2016	2017
Categoria I - Imposte			
Addizionale sul consumo di energia elettrica			
Smaltimento Rifiuti	2.975.098,22	3.346.663,27	3.317.663,31
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni	26.979.023,91	23.298.184,03	22.289.655,91
Imposta Provinciale di trascrizione	11.478.152,08	12.411.136,03	12.617.136,14
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	41.432.274,21	39.055.983,33	38.224.455,36
Categoria II - Tasse			
Controlli da combustione	2.929,10	326,70	776,40
Prov. iscr. annuale imprese smalt. rifiuti	23.776,73	23.804,19	25.333,58
Tasse esame di idoneità	4.125,00	3.575,00	3.700,00
Altre tasse			
Totale categoria II	30.830,83	27.705,89	29.809,98
Categoria III - Tributi speciali			
Introito Tributi speciali	64.031,74	49.738,31	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	64.031,74	49.738,31	0,00
Totale entrate tributarie	41.527.136,78	39.133.427,53	38.254.265,34

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.292.945,37	1.278.001,34	1.095.213,75
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	11.073.558,46	11.148.457,24	30.762.022,74
Contributi e trasferimenti della Regione per funz.	0,00	0,00	0,00
Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. li	4.009,15	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Totale	13.370.512,98	12.426.458,58	31.857.236,49

Entrate Extratributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	139.363,14	110.792,72	86.944,41
Proventi dei beni dell'ente	434.520,70	1.025.527,12	663.247,68
Interessi su anticipi e crediti	51.995,68	11.088,99	9.220,86
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	2.352.811,98	3.300.459,27	1.597.205,56
Totale entrate extratributarie	2.978.691,50	4.447.868,10	2.356.618,51

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2015	2016	2017	
accertamento	563.439,35	1.486.027,94	433.556,96	
riscossione	277.927,98	388.998,76	433.556,96	
%riscossione	49,33	26,18	100,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono le seguenti:

capitolo 40 accertati in competenza €.300.649,95 incassati competenza €.52.745,32;

capitolo 231COSAP accertati €.362.597,73 e incassati €.362.597,73.

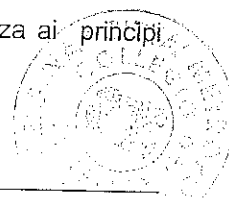
Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 362.279,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: per compensazioni debiti (Cap 40 e cap.231.)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	543.814,12	
Residui riscossi nel 2017	253.718,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	290.095,72	53,34%
Residui della competenza	247.904,63	
Residui totali	538.000,35	
FCDE al 31/12/2017	392.686,46	72,99

In merito si osserva che, il FCDE riporta un indice di accantonamento congruo in coerenza ai principi contabili.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2015	2016	2017
01 - Personale	32.941.031,99	27.331.093,41	29.158.765,14
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	405.995,48	346.572,84	8.921.559,12
03 - Prestazioni di servizi	7.729.540,73	8.238.911,73	8.238.911,73
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.475.307,45	2.249.089,81	2.249.089,81
05 - Trasferimenti	202.345,15	28.775,48	28.775,48
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	360.233,31	3.331.615,47	3.331.615,47
07 - Imposte e tasse	2.372.625,83	2.098.508,47	2.098.508,47
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.842.278,82	19.717.145,78	19.717.145,78
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	58.329.358,76	63.341.712,99	73.744.371,00

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	27.691.248,08	29.158.765,14	1.467.517,06
102 imposte e tasse a carico ente	2.098.508,47	2.026.730,52	-71.777,95
103 acquisto beni e servizi	10.417.828,12	8.921.559,12	-1.496.269,00
104 trasferimenti correnti	439.172,48	20.262,07	-418.910,41
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	3.331.615,47	4.467.748,28	1.136.132,81
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 altre spese correnti	19.363.340,37	29.149.305,87	9.785.965,50
TOTALE	63.341.712,99	73.744.371,00	10.402.658,01

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.041.642,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 37.895.810,40;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000

ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017	
spesa macroaggregato 101		29.158.765,14	
spesa macroaggregato 103		48.336,77	
irap		1.884.907,39	
altre spese incluse		0,00	
Totale spese di personale	40.296.260,00	31.092.009,30	
spese escluse	2.410.450,00	2.044.071,59	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	37.885.810,00	29.047.937,71	
Spese correnti	63.341.712,99	73.744.371,00	
Incidenza % su spese correnti	59,81%	39,39%	

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 150,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.662.597,22 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,29%.

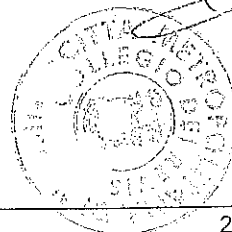
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,50%	5,93%	2,29%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	44.868,00	39.585,00	37.318,00
Nuovi prestiti (+)	2.181,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-3.574,00	-2.311,00	-2.424,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-19.048,00	1.690,00	0,00
Totale fine anno	24.427,00	38.964,00	34.894,00
Nr. Abitanti al 31/12	636.653	636.653	636.653
Debito medio per abitante	0,04	0,06	0,05



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto Sindacale n.109 del 09/05/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Alla data del **31/12/2017**, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 34.951.817,64

- residui passivi pari a € 44.671.298,90

Come da seguente tabella:

DESCRIZIONE	DETERMINA	DEL	RESIDUI ATTIVI MANTENUTI	RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	RESIDUI ATTIVI ELIMINATI	RESIDUI PASSIVI MANTENUTI	RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	RESIDUI PASSIVI ELIMINATI
DIREZIONE 1	362	22/03/2018	9.594.035,77	0,00	0,00	8.106.542,14	46.434,11	318.240,07
DIREZIONE 2	357	22/03/2018	11.366.905,42	0,00	62.221,49	28.634.148,87	0,00	633.706,08
DIREZIONE 3	361	22/03/2018	7.359.002,88	0,00	126.742,72	4.024.423,55	609.414,69	244.920,37
DIREZIONE 4	367	26/03/2018	2.881.679,22	2.479.923,85	18.700,00	2.782.931,48	2.628.904,80	297.581,62
DIREZIONE 5	360	22/03/2018	2.145.683,80	0,00	0,00	561.586,77	0,00	129.188,29
DIREZIONE 6	253	06/03/2018	0,00	0,00	1,84	215.625,94	243.908,79	256,22
DIREZIONE 7	235	28/02/2018	9.912,29	0,00	39.649,18	63.802,31	5.130,10	34.532,09
POLIZIA	358	22/03/2018	1.594.598,26	0,00	114.948,22	280.002,55	31.026,00	11.869,85
SEGRETERIA	211	26/02/2018	0,00	0,00	0,00	2.235,29	0,00	243,84
Totale			34.951.817,64	2.479.923,85	362.263,45	44.671.298,90	3.564.818,49	1.670.538,43

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	0,00	0,00	300.000,00	10.000,00	273.067,18	2.428.858,53	3.011.925,71
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	661.971,19	6.177.113,68	6.839.084,87
Titolo 3	2.298.019,91	0,00	0,00	635.841,74	1.445.265,12	700.587,82	5.079.714,59
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	15.466,13	3.058.026,02	3.402.246,10	6.475.738,25
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	617.451,38	7.334.634,98	5.010.037,51	12.962.123,87
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	459.816,08	1.520,34	0,00	7.653,31	733,00	113.507,62	583.230,35
TOTALE	2.757.835,99	1.520,34	300.000,00	1.286.412,56	12.773.697,49	17.832.351,26	34.951.817,64

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	0,00	30,00	24.240,06	1.081.956,74	2.572.067,43	29.805.713,33	33.484.007,56
Titolo 2	30,00	0,00	0,00	436.515,65	4.318.403,16	6.297.308,48	11.052.257,29
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	57.424,42	7.513,36	6.896,40	11.217,44	14.358,00	37.624,43	135.034,05
TOTALE	57.454,42	7.543,36	31.136,46	1.529.689,83	6.904.828,59	36.140.646,24	44.671.298,90

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 745.882,57.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	538.815,50	2.445.537,35	745.882,57
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		21.129,87	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	538.815,50	2.466.667,22	745.882,57

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017
538.815,50	2.466.667,22	745.882,57
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017
57.876.341,26	56.231.083,08	72.468.120,34
0,93	4,39	1,03

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

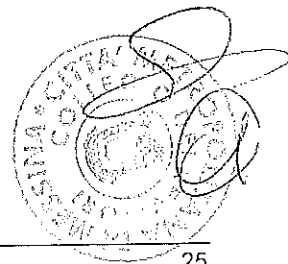
Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Siallega Prospetto dei rapporti debito/credito con le partecipate, con evidenza delle perdite delle società:

- Nettuno SpA € 153.107,00
- Associazione Ente Teatro € 162.899,65



Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, con deliberazione del commissario straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 53 del 28/09/2017.

L'esito di tale ricognizione,:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21/11/2017 n. 40291/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta 7 degli 8 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2015	2016	2017
A Proventi della gestione	57.824.345,58	42.122.499,55	72.458.899,48
B Costi della gestione	46.161.670,01	54.369.747,18	75.852.244,71
Risultato della gestione	11.662.675,57	-12.247.247,63	-3.393.345,23
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	11.662.675,57	-12.247.247,63	-3.393.345,23
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-308.237,63	-2.465.738,32	-1.653.376,36
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-4.339.877,46	4.334.330,78	4.172.079,55
irap		1.722.524,61	1.891.849,16
Risultato economico di esercizio	7.014.560,48	-10.378.655,17	-2.766.491,20

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione			0,00
Insussistenze passivo:			9.220,86
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento			
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)	9.220,86		
Sopravvenienze attive:			0,00
di cui:			
- per maggiori crediti			
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)			
Proventi straordinari			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari			9.220,86
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione			0,00
Oneri straordinari			0,00
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio			
Insussistenze attivo			1.662.597,22
Di cui:			
- per minori crediti			
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)	1.662.597,22		
Sopravvenienze passive			0,00
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari			1.662.597,22

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente, preoccupa sia sull'entità del dato, sia sulle politiche di minori entrate, derivanti dalle contrazioni delle risorse regionali e statali nonché dall'applicazione al bilancio del "prelevamento forzoso" da parte dello Stato (L.190/2014) che per l'anno 2017 risulta essere pari ad € 28.332.863,83, che costituiscono una caduta lineare.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

<i>Attivo</i>	31/12/2016	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	438.013.773,50	2.895.844,38	0,00	440.909.617,88
Immobilizzazioni finanziarie	944.921,28	10.054,41	0,00	954.975,69
Totale immobilizzazioni	438.958.694,78	2.905.898,79	0,00	441.864.593,57
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	19.539.729,22	11.375.529,54	0,00	30.915.258,76
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	22.567.434,36	5.926.490,72		28.493.925,08
Totale attivo circolante	42.107.163,58	17.302.020,26	0,00	59.409.183,84
Ratei e risconti	300.765,30	-290.668,76	0,00	10.096,54
Totale dell'attivo	481.366.623,66	19.917.250,29	0,00	501.283.873,95
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	401.381.902,60	9.334.688,58	0,00	410.716.591,18
Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	60.126.601,25	10.032.561,71	0,00	70.159.162,96
Debiti di funzionamento	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	60.126.601,25	10.582.561,71	0,00	70.709.162,96
Ratei e risconti	19.858.119,81	0,00	0,00	19.858.119,81
	0,00			0,00
Totale del passivo	481.366.623,66	19.917.250,29	0,00	501.283.873,95
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali a 31/12/2017 ha evidenziato:

PATRIMONIO NETTO	importo
Fondo di Dotazione	406.468.521,90
Riserve	
Risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	7.014.560,48
Risultato economico dell'esercizio	-2.766.491,20
Totale patrimonio netto	410.716.591,18



Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Il Collegio tenuto conto che la gestione, nonostante i minori trasferimenti e correlativamente le minori spese, ha potuto determinare un avanzo di amministrazione in € 16.820.969,41, composto:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.481.188,08	11.694.177,39	16.820.969,41
di cui:			
a) Parte accantonata	9.706.180,22	5.581.962,80	4.586.558,88
b) Parte vincolata	7.744.669,61	9.297.589,93	14.493.866,83
c) Parte destinata a investimenti	606.531,65	578.564,63	496.609,90
e) Parte disponibile (+/-) *	3.423.806,60	-3.763.939,97	-2.756.066,20

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha *sforato il saldo di finanza pubblica*, riportando un saldo positivo di € 89.000,00, come da prospetto dimostrativo inviato al monitoraggio del MEF.

Il Collegio ha esaminato il rendiconto del Tesoriere nella sua veste di allegato, che ha determinato il suo saldo di cassa al 31/12/2017.

Il Collegio ha potuto osservare per quanto gli allegati determinano, che l'Ente si è armonizzato alle disposizioni contabili della nuova normativa, attuando i principi armonizzati che impongono l'osservanza di norme di comportamento contabile.

Il Collegio, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesta le risultanze contabili e degli obblighi contabili nelle forme della legge ed *esprime parere favorevole*, rilevando comunque che dovrà essere ripianato il disavanzo di euro 2.756.066,20 nel bilancio di previsione ai per come previsto dall'art.188 del TUEL 267/2000, tenendo presente che la mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Tricoli- Presidente

Dott. Vin.zo Calogero Catalano- Componente

Dott. Giuseppe Aldo Cinà- Componente



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Il Commissario Straordinario

Prot. 1998/18/G.13

del 06/08/2018

Al Sig. Dirigente II Direzione
"Affari Finanziari e Tributari"

S E D E

Oggetto: Rendiconto della gestione per l'Esercizio finanziario 2017. Modifica proposta deliberazione consiliare.

Si restituisce la proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017 con invito a modificare la parte motiva e dispositiva, limitando la volontà del Consiglio della Città Metropolitana ad una semplice "presa d'atto".

Ciò in quanto l'approvazione comporterebbe l'obbligo della consequenziale applicazione del disavanzo all'esercizio in corso.

Allo stato degli atti non sussistono i presupposti previsti dall'art. 188 del TUEL per un ripiano del disavanzo di amministrazione, ragione per cui occorre modificare il provvedimento nel senso sopra indicato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Filippo RIBAUDO)



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 160 del 03 LUG. 2018

OGGETTO: Rettifica per mero errore materiale della Relazione illustrativa al Rendiconto della Gestione 2017 e Schema di Rendiconto della Gestione 2017 approvato con Decreto Sindacale n. 130 del 29/05/2018.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemiladiciotto il giorno TRE del mese di LUGLIO,
alle ore 12,50, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale AVV. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la nota Prot. n. 9073 del 26/06/2018, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, in riferimento al Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.533/GAB del 08/03/2018;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE

Predisposta dalla II DIREZIONE "Affari Finanziari e Tributari"

Servizio "Controllo di Gestione Finanziaria"

OGGETTO: Rettifica per mero errore materiale della Relazione illustrativa al Rendiconto della Gestione 2017 e Schema di Rendiconto della Gestione 2017 approvata con Decreto Sindacale n. 130 del 29/05/2018.

VISTO il Decreto Sindacale n. 130 del 29/05/2018 avente per oggetto "Art. 151 e 231 D.lgs. N 267/2000- Relazione illustrativa al Rendiconto della Gestione 2017 e Schema di Rendiconto della Gestione 2017- Approvazione";

CONSIDERATO che l'allegato "A" denominato "Relazione Illustrativa" che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto Rendiconto di Gestione 2017, presenta un mero errore materiale di trascrizione nel prospetto riguardante l'evoluzione dell'ultimo triennio del risultato di amministrazione (pag. 10) specificatamente per quanto riguarda l'esposizione della quota della "Parte disponibile" dell'avanzo relativa all'anno 2016, come da prospetto allegato (lett. e):

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.481.188,08	11.694.177,39	16.820.969,41
di cui:			
a) Parte accantonata	9.706.180,22	5.581.962,80	4.586.558,88
b) Parte vincolata	7.744.669,61	3.986.176,38	14.493.866,83
c) Parte destinata a investimenti	606.531,65	578.564,63	496.609,90
e) Parte disponibile (+/-) *	3.423.806,60	1.547.473,58	-2.756.066,20

VISTA la deliberazione n. 49 del 17/09/2017 del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano avente per oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016" dalla quale scaturiva un risultato di amministrazione complessivo pari ad € 11.694.177,39;

VISTA la Deliberazione n. 55 del 21/11/2017 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano avente per oggetto: "Rideterminazione dei vincoli del risultato di amministrazione relativo al Rendiconto esercizio finanziario 2016", la cui adozione si è resa necessaria a seguito della rilevazione del mancato accantonamento sul risultato di amministrazione 2016 delle somme accertate a vincolo di destinazione di spesa e non impegnate nell'esercizio 2016 relative ai mutui Cassa DD.PP. meglio descritti nella prefata deliberazione n.55/2017, individuando un nuovo risultato di amministrazione pari ad € -3.763.939,97 come da prospetto che segue :

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.481.188,08	11.694.177,39	16.820.969,41
di cui:			
a) Parte accantonata	9.706.180,22	5.581.962,80	4.586.558,88
b) Parte vincolata	7.744.669,61	9.297.589,93	14.493.866,83
c) Parte destinata a investimenti	606.531,65	578.564,63	496.609,90
e) Parte disponibile (+/-) *	3.423.806,60	-3.763.939,97	-2.756.066,20

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 126/2014;
- i vigenti principi contabili applicati;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il parere tecnico e contabile espresso dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

con i poteri della Giunta Metropolitana,

DECRETI

DARE ATTO della rettifica del prospetto del risultato di amministrazione dell'ultimo triennio con la seguente evoluzione come sotto indicato,

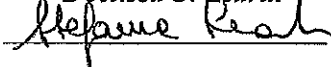
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.481.188,08	11.694.177,39	16.820.969,41
di cui:			
a) Parte accantonata	9.706.180,22	5.581.962,80	4.586.558,88
b) Parte vincolata	7.744.669,61	9.297.589,93	14.493.866,83
c) Parte destinata a investimenti	606.531,65	578.564,63	496.609,90
e) Parte disponibile (+/-) *	3.423.806,60	-3.763.939,97	-2.756.066,20

APPROVARE la rettifica del prospetto del risultato di amministrazione dell'ultimo triennio con la seguente evoluzione così come sopra indicato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ad integrazione del Decreto Sindacale 130 del 29/05/2018 "Relazione illustrativa al Rendiconto della Gestione 2017 e Schema di Rendiconto della Gestione 2017- Approvazione";

Messina, 03/07/2018

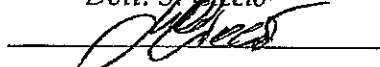
Il Funzionario

Dott.ssa S. Leardi



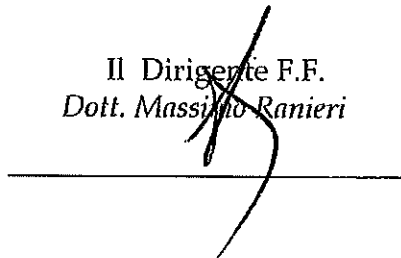
Il Responsabile Titolare P.O.

Dott. S. Ciccio



Il Dirigente F.F.

Dott. Massimo Ranieri



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevoli

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 03/07/2018

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevoli

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

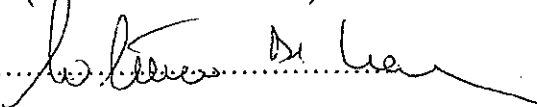
Addì 03/07/2018

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri

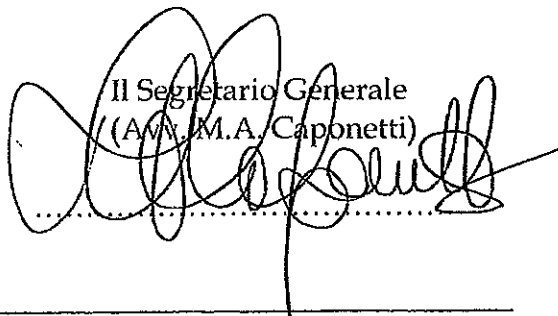
2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 03/07/2018 Il Funzionario

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano
(On. Cateno De Luca)

.....


Il Segretario Generale
(Avv. M.A. Caponetti)

.....


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11 L.R. 3-12-1991 n.44)

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente Decreto è stato pubblicato all'Albo on-line dell'Ente
il _____ e per _____ giorni consecutivi e che contro lo stesso
_____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di
controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
